

S. BAKHITA TESTIMONE DI LIBERTÀ PER TUTTI

30 gen. **Testimone di libertà «per liberare gli oppressi»** Is 58,6

(Ci guiderà l'icona di Jen Norton, in cui ritroviamo i temi di ogni giorno)



S. Bakhita ci guida nella cultura della cura, protezione e libertà di persone in situazioni di vulnerabilità. La Chiesa guarda a lei quale patrona dell'antitrattra perché **adempie il suo mandato soprattutto quando testimonia, in parole e opere, la misericordia che ella stessa gratuitamente ha ricevuto.** Di ciò il nostro Signore e Maestro ci ha lasciato l'esempio quando ha lavato i piedi ai suoi discepoli e ha detto che saremo beati se faremo anche noi così (cfr Gv 13,15-17). In questo modo *«la comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le*

distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo» (Evangelii gaudium, 24).

Facendo così, il popolo di Dio adempie al **comando del Signore, il quale chiedendo di annunciare il Vangelo, sollecitò a prendersi cura dei fratelli e delle sorelle più deboli, malati e sofferenti.** (Art. 1)

(Papa Francesco, Costituzione Apostolica Sulla Curia Romana del 19 marzo 2022)

O Dio Padre di misericordia

O Dio Padre di misericordia, che ci hai donato santa Giuseppina Bakhita quale sorella universale, evangelico modello di fede semplice e di operosa carità, per sua intercessione

- donaci di accogliere il tuo invito alla giustizia e fraternità universale,
- ai giovani la grazia di accogliere la vocazione a scelte di vita che liberano sé stessi e gli oppressi.

Dona anche a noi la volontà di credere e amare secondo il Vangelo, ed esaudisci le preghiere di chiunque invoca la sua intercessione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



31 gen. **Testimone dell'ascolto che libera** – Gv 15,26-27; Ap 2,7

M. Bakhita, raccontava che quando ormai perse la speranza di rivedere i suoi, si mise a gustare di più il sole, la luna le stelle, le bellezze della natura, e sentiva dentro di sé la gioia per “el Paron che le gaveva fatte”.

(CLOTILDE SELLA FDCC, *Positio*, pag. 211)

Ed ecco che ai Catecumeni le sembrò di aver trovato chi tanto desiderava conoscere “El Paron de tutti”, questa la sua gioia per il Padrone che lei aveva desiderato conoscere fin da bambina e scelto di servire! (*Diario*, pag. 42)

O Dio Padre di misericordia (pag.1)

01 feb. **Testimone del parlare chiaro che libera** – Gv 15,1-4

Ogniqualevolta si presentava l'occasione M. Bakhita parlava alle bambine di nostro Signore e delle verità della fede con tanta semplicità, spontaneità ed efficacia che le bambine rimanevano commosse. (CLOTILDE SELLA FDCC, *Positio*, pag. 220)

*Era semplice come un bambino [...] Era sempre uguale. Sorrideva e con questo copriva tutto. Di fronte a una bugia diceva: “**perché non te disi la verità?... bisogna essere schietti: il Signore vede tutto**”. Faceva questi e simili ragionamenti ai bambini. Non mi sono mai accorta che in occasione di tali correzioni, qualcuno si sia ribellato o mostrato indifferente.*

(ANNA DALLA COSTA FDCC, *Positio*, pag. 48)

Intercedi per noi la pace! (Cfr. *Pregare e vivere la Parola*, pag. 181)

Ti preghiamo di intercedere per noi, s. Bakhita, affinché non temiamo l'odio del mondo ma, alla luce della Parola di Dio, siano riconosciute e rispettate la dignità, libertà e autonomia di tutti gli uomini «non più schiavi, ma fratelli» nel vincolo della pace. **Amen.**

02 feb. **Testimone dello spezzare le catene che libera** – Gv 15,18-19

*M. Bakhita rispondendo alle mie domande mi disse che da schiava non si era mai disperata e che sentiva dentro di sé una forza misteriosa che la sosteneva. Appena Illuminato Checchini, il fattore della sua signora, le parlò di Dio, mi disse che si vide aprire un nuovo grande orizzonte che già aveva intravisto, ma che non sapeva comprendere. Mi disse anche che si preparò al battesimo con grande pietà ed entusiasmo, che andavano crescendo ogni giorno più. Quando uscivo dalla cella di M. Bakhita, spesse volte mi chiamò indietro per dirmi: “**Madre, coraggio, il Signore la ama e l'aiuterà**”.*

(TERESA MARTINI FDCC, *Positio*, pag. 140-141)

Colmi di misericordia e di generosità (Cfr. *Pregare e vivere la Parola*, pag. 176)

Santa Bakhita, sorella universale, tu, innocente, sei stata vittima di innumerevoli ingiustizie, torture di ogni genere; sei stata frustata, incatenata. Eppure sei diventata maestra di sapienza e di bontà, capolavoro di carità, esempio di riconciliazione e di perdono ridonando pace ai cuori affranti e turbati dall'odio feroce e da risentimenti inauditi. In questa preghiera vogliamo affidarti tutti gli emigrati, vittime della tratta e di ogni schiavitù. **Amen.**

03 feb **Testimone della solidarietà che libera** – Gv 15,9

M. Bakhita mi disse che una volta, mentre era lontana con la mamma che era andata a sorvegliare gli uomini che lavoravano, vi fu una razzia di corsari nel villaggio e in quella occasione fu rapita una sua sorella maggiore sposata, mentre la sua gemella si salvò dietro una capanna diroccata. [...] Quando la mamma ritornò assieme agli uomini, proruppe in diretto pianto: e più tardi quando ritornò anche il padre, disperato si mise con gli uomini della tribù alla ricerca della figliuola, ma invano. Più tardi anche ella fu rapita. [...]. Raccontava che di notte sognava i suoi cari. [...] Una volta fuggì con una compagna, sognando di giungere ai suoi. Attraversarono luoghi deserti e boscosi. Nel bosco una luce, con dentro un'ombra (sono le precise parole di M. Bakhita) segnava come la strada e infondeva coraggio. (CLOTILDE SELLA FDCC, Positio, pag. 210)

Colmi di misericordia e di generosità (Cfr. *Pregare e vivere la Parola*, pag. 176-7)

S. Bakhita, distaccata da tutto e da tutti, in questa valle di pianto, hai compreso con chiarezza chi è il vero padrone della vita. Tu sei dono all'umanità schiacciata, ti preghiamo: vieni ora in soccorso a coloro che sono in gravi difficoltà, sciogli le loro catene, ridona speranza certa, apri la strada verso la libertà e prega il tuo "Bon Paron" affinché l'equilibrio, in questo mondo confuso, sia restaurato e lotte e guerre abbiano fine per tutti i popoli. **Amen.**

04 feb **Testimone del potere che libera** – Gv 15,10-13

M. Moretta pregava tanto per chi l'aveva perseguitata in schiavitù dicendo: "poaretti, no i conosceva el Signor". M. Giuseppina mi disse che offriva le sue preghiere per la conversione dei pagani e che si teneva sicura che i suoi sarebbero andati in Paradiso per la misericordia di Dio, poiché aveva sentito dai predicatori che [tutti] si potevano salvare osservando la legge naturale. [...] M. Moretta ebbe sempre grande compassione per il prossimo sofferente. Quando io ero in portineria, distribuivo ai poveri la minestra. Talvolta era M. Moretta a darmene, e vedevo che lo faceva con gioia e con cuore generoso. (MARIA POZZAN, Positio, pag. 203-4)

Dal perdono la pace (*Pregare e vivere la Parola*, pag. 174-5)

O Padre, nella tua infinita misericordia ci hai dato santa Giuseppina Bakhita come sorella universale che ancora ci ripete:

«Perdona, perdona, è così bello perdonare!».

Il suo esempio ci invita a riconciliarci con noi stessi, con la nostra storia, con chi ci ha ferito, affinché il male subito non generi altro dolore ma – col perdono – diventi fonte di salvezza e pace anche per chi ci è stato causa di sofferenza.

Lode a te Dio immenso ed eterno, salute e salvezza di chi in te confida.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore, **Amen.**

05 feb. **Testimone della trasparenza che libera** – Gv 15,1-4

M. Bakhita non era capace di pensare alla conversione per secondi fini, per trovarsi meglio, più a suo agio. La Serva di Dio si dichiarava disposta a sottomettersi a tutto pur di non essere costretta a lasciare la sua fede e questo mentre le autorità si interessavano al fine di aiutarla a prendere una decisione. E questo non lo faceva per stare meglio o peggio, ma perché la grandezza di diventare cristiana superava tutto il resto.

(ANTONINETTA FILIPPIN FDCC, *Positio*, pag. 235)

Colmi di misericordia e di generosità (*Pregare e vivere la Parola*, pag. 177)

S. Bakhita, a te che, fuggita da una feroce guerra, sei approdata in Italia e sei stata accettata con bontà, affidiamo i fuggiaschi di oggi, che come te arrivano sulle nostre terre in assoluta povertà, con un futuro totalmente incerto. Soccorrili, ti preghiamo, offrendo loro la possibilità di rifarsi una vita attraverso l'aiuto di fratelli e sorelle colmi di misericordia e di generosità. **Amen.**

06 feb. **Testimone del discernimento che libera** – Gv 15,5-8

Fece molto bene ai soldati infermi e li giovò nella parte spirituale e corporale. Si offrì a dare il suo guanciale a un soldato moribondo che aveva il cranio rotto: ma la superiora ne provvide un altro. Manifestava spesso il desiderio che i ricchi dessero ai bisognosi. Qualcuno commosso mise a disposizione delle offerte anche notevoli, che lei portava alla Madre Superiora a questo scopo: ed era felice quando la Superiora si serviva di lei per disporre a favore dei poveri.

(ANNA DALLA COSTA FDCC, *Positio*, pag. 45)

Dal dolore all'amore (Cfr. *Pregare e vivere la Parola*, pag. 170)

S. Bakhita, la misura del tuo dolore è diventata in te misura sovrabbondante di grazia, e con l'amore hai saputo ricomporre i frammenti di una vita spezzata dalla schiavitù e dalle violenze, fino a farla diventare storia di salvezza.

Sorella universale, promotrice di pace e di fraternità oltre le differenze di razza e di cultura, ottieni anche a noi la grazia di vedere oltre le tenebre la luce, oltre la violenza la forza di rinascere, di amare, di credere e sperare.

S. Giuseppina Bakhita, prega per noi. **Amen.**

07 feb. **Testimone della giustizia che libera** – Gv 15,14-15

*M. Bakhita, quanto alla giustizia verso il prossimo, diceva che i ricchi dovevano dare ai poveri. *Rispettava sempre i diritti altrui, anche verso i più piccoli, a costo di qualunque sacrificio. Curava il trionfo della giustizia sociale e [...] in occasione di scioperi diceva; "poareti, che i ghe daga se no i ghe ne ga".*

(IDA ZANOLINI, *Positio*, pag. 271 e *ANTONINETTA FILIPPIN FDCC, pag. 240)

«Di me sarete testimoni» (At 1,8) (*Papa Francesco, Giornata Miss. Mondiale 2022*)

«Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra. Maria, Regina delle missioni, prega per noi! Santa Giuseppina Bakhita intercedi per noi. **Amen.**